



L'inglese nella vita universitaria: esami, tesi e opportunità internazionali

Descrizione

Facendo riferimento agli **studi universitari**, vengono in mente lezioni, esami e giornate passate sui libri. In mezzo a tutto questo c'è anche la **lingua inglese**, che può essere presente in un articolo da studiare, in una presentazione o nelle istruzioni di un programma usato per la ricerca. Avere familiarità con questa lingua rende più facile seguire ciò che succede nel proprio corso e aiuta a cogliere nuove occasioni. È un principio che vale per chi sogna un semestre all'estero, ma anche per chi vuole affrontare con più tranquillità gli impegni di ogni settimana.

Sommario

- [1. L'inglese all'università: lezioni, appunti ed esami](#)
- [2. La tesi apre la porta a nuove occasioni](#)
- [3. Studiare e lavorare in un altro Paese](#)

L'inglese all'università: lezioni, appunti ed esami

Ogni facoltà usa un linguaggio particolare. In biologia si possono incontrare termini che riguardano gli esperimenti, mentre chi studia economia ha a che fare con grafici e analisi di mercato. Conoscere le parole tecniche è utile, ma è importante anche saper capire il senso generale di un testo e spiegare con parole proprie ciò che si è imparato.

Per studiare con continuità, si può affiancare alle lezioni universitarie un [corso di inglese a Bologna](#). La sede di **Wall Street English** propone percorsi costruiti in base agli obiettivi dello studente, con attività da seguire in sede oppure online. Questa flessibilità permette di organizzare le lezioni intorno agli orari dell'università e di concentrarsi sulle abilità più utili per il proprio percorso.

Anche il modo di preparare un esame può diventare un'occasione per fare pratica. Dopo aver letto un capitolo in inglese, per esempio, si possono scrivere tre idee principali e provare a raccontarle a voce. Un compagno di corso può fare qualche domanda, proprio come succederebbe durante

un'interrogazione o una presentazione. Ripetendo l'esercizio, le parole diventano più familiari e il discorso acquista fluidità. Bastano pochi minuti alla volta, purché questa attività **trovi spazio con regolarità** tra gli appunti e il ripasso.

La tesi apre la porta a nuove occasioni

Quando arriva il momento di scegliere l'**argomento della tesi**, l'inglese aiuta a trovare materiali interessanti. Molte ricerche vengono pubblicate in questa lingua e leggere i loro riassunti permette di capire quali studi possono servire davvero.

Da lì si può passare ai testi completi, si possono confrontare le idee di autori diversi e aggiungere nuovi punti di vista al proprio lavoro. È un'attività che richiede pazienza, perché alcune parole cambiano significato a seconda della materia. Con il tempo, però, anche un articolo ricco di termini specialistici diventa più comprensibile.

In alcune situazioni l'inglese entra anche nella stesura o **nella presentazione della tesi**. Ci si ritrova, alla fine del percorso universitario, a preparare un breve riassunto o a descrivere i risultati di una ricerca.

Studiare e lavorare in un altro Paese

L'idea di trascorrere un periodo all'estero entusiasma molti studenti universitari. Prima di partire, però, ci sono attività molto concrete da compiere: leggere il bando, scegliere gli insegnamenti, scrivere una lettera di motivazione e parlare con l'ufficio che segue queste esperienze di formazione. Una volta arrivati, l'inglese serve anche per conoscere nuove persone, chiedere informazioni e partecipare alle lezioni.

Lo stesso accade quando si cerca un **tirocinio internazionale** . Presentare le proprie capacità, capire le indicazioni ricevute e collaborare con persone di altri Paesi sono esperienze che fanno crescere. Ogni università indica il livello di lingua richiesto e le modalità per dimostrarlo: controllare questi dettagli con anticipo aiuta a organizzarsi.

Le scuole di inglese presentano anche percorsi di preparazione per certificazioni come IELTS e TOEFL. La scelta dell'esame può partire dai requisiti indicati nel bando a cui si vuole partecipare.

Con il passare dei semestri cambiano anche gli obiettivi. All'inizio può essere importante leggere un testo con più sicurezza; in seguito, si può voler presentare una ricerca, fino ad arrivare ad affrontare un colloquio. L'inglese diventa così una risorsa per vivere l'università con curiosità e prepararsi alle opportunità che arriveranno **dopo la laurea**.

Data di creazione

2026/10/11

Autore

redazione